

**IL PATRONO****UNA GIORNATA CON I T-DAYS**

SI PARTE ALLE 12,45 CON LA BENEDIZIONE DI ZUPPI DA PIAZZA DI PORTA RAVEGNANA. ALLE 17 MESSA IN SAN PETRONIO, POI LA PROCESSIONE E GRAN FINALE ALLE 23 CON I FUOCHI PIROTECNICI

**GLI APPUNTAMENTI** MESSA, PROCESSIONE E SI CHIUDE COI FUOCHI D'ARTIFICIO

**San Petronio tra musica e festa**

*Ron, Silvia Mezzanotte e Comaschi sul palco in piazza Maggiore*

di MASSIMO SELLERI

**BOLOGNA** festeggia il suo Santo Petronio e piazza Maggiore, fulcro di tutte le celebrazioni, sarà raggiungibile solo a piedi con la giornata che prenderà ufficialmente il via alle 12,45 quando l'arcivescovo Matteo Zuppi impartirà la classica benedizione da piazza di Porta Ravennana, invocando la protezione di San Petronio su tutta la città. Come per ogni giornata festiva le vie del centro saranno regolate dalle norme previste durante i T-days e anche il percorso degli autobus subirà le stesse modifiche e gli stessi orari della domenica.

**LA GIORNATA**, dalle 15 in poi, proseguirà sul Crescentone con gli animatori sportivi del Csi che intratterranno i presenti proponendo una serie di giochi in movimento per scaldare l'ambiente in attesa che arrivino le 17, quando monsignor Zuppi presiederà la celebrazione eucaristica nella Basilica di San Petronio e a seguire ci saranno la processione e la benedizione sul sagrato della chiesa con

le reliquie del Patrono. Per la cronaca l'arcivescovo è il 112° successore di San Petronio e il 4 ottobre è una data molto cara ai bolognesi, tanto che nel calendario diocesano ha scalzato il Patrono d'Italia San Francesco d'Assisi.

**CONCLUSA** la parte religiosa ripartono i festeggiamenti laici, con uno spettacolo sul tema dell'accoglienza che vedrà protagonisti i diversi artisti dei Cantieri Meticci. La serata, invece, inizia con Giorgio Comaschi, Silvia Mezzanotte e Ron che intratterranno i presenti dalle 20,45 alle 23, quando da Palazzo d'Accursio saranno accesi i fuochi artificiali. Come da tradizione dalle 11,30 alle 21 saranno anche distribuiti i tortelli, nella versione classica con il ripieno di carne di maiale ed un'altra più light dove i derivati del suino vengono sostituiti con il pollo. Vi è anche un appuntamento fuori programma con il forum regionale delle associazioni famigliari che in mattinata (ore 10) ha organizzato un convegno sulla famiglia nella Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio.



**L'ARCIVESCOVO** Monsignor Matteo Zuppi sul sagrato di San Petronio

**L'OCCASIONE**

Teatro Romano, visite guidate per il giorno speciale

**IL TEATRO** Romano di via de' Carbonesi si svela alla cittadinanza anche per la giornata di San Petronio. Lo comunica la società che ne sta curando la rinascita, con l'evento permanente costruito sui Sapori e sui Saporì che sta per partire grazie all'impulso dell'imprenditore Maurizio Ciracò e di Monika Petrelli. «In occasione della festa di San Petronio – precisa lo stesso Ciracò –, si riaprono le porte del Teatro Romano. Dopo 20 anni di oblio, sarà possibile riscoprirlo grazie alle visite guidate che saranno organizzate nella giornata (orari: 10-11 e 17-18). Il percorso didattico inaugura un piano di valorizzazione, che si protrarrà anche nei mesi successivi in previsione della futura, definitiva riapertura al pubblico». Il percorso sarà curato da un archeologo specializzato. È obbligatoria la prenotazione: [www.teatroromanobologna.com](http://www.teatroromanobologna.com) cliccando sulla pagina si prenota la visita.

pa. ros.